

IL DIRETTORE

Oggetto: indizione procedura pubblica, per titoli e colloquio, per n° 2 contratti di insegnamento art.23, comma 2, L. 240/2010 - A.A. 2024-2025 - Dipartimento di Scienze politiche.

Perugia, 15 luglio 2024

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, ed in particolare l'art.23;

Visto il "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", emanato con D.R. n. n. 2463 del 15.10.2021;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs.30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la Legge 6.11.2012 n. 190;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010" (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica", emanato con D.R. n.265 del 2.3.2017;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche del 11/06/2024, con la quale è stata approvata la proposta di copertura degli insegnamenti di "Metodi e tecniche del servizio sociale II", per il corso di laurea n servizio sociale, e di "Strategie di comunicazione in rete" per il corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa, avanzate dai rispettivi coordinatori di corso di studio, prof.ssa Paola De Salvo e prof. Marco Mazzoni tramite la stipula di contratti ex art. 23, comma 2, della legge 240/2010;

Richiamato l'art. 8 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", a mente del quale "Il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui all'art. 7 avviene previo espletamento di apposite procedure di selezione pubblica proposte al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, dalle Strutture Didattiche interessate, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/06/2024, con la quale è stata approvata l'offerta formativa del Dipartimento e le proposte di copertura degli insegnamenti tramite contratti stipulati ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2, legge 30 Dicembre 2010, N. 240 contenenti gli elementi essenziali per la successiva emanazione dei bandi;

Dato atto che al fine di sostenere il costo per l'affidamento dei contratti in questione è stata assunta la scrittura di vincolo 2654/2024 sui Fondi di funzionamento del Dipartimento.

EMETTE LA SEGUENTE PROCEDURA COMPARATIVA

E' indetta la procedura di selezione pubblica, per soli titoli, necessaria al fine di provvedere alla copertura dei seguenti insegnamenti del Dipartimento di Scienze politiche per **l'anno accademico 2024/25**, mediante stipula di contratti di diritto privato, nella forma della Collaborazione esterna, retribuiti come da prospetto sottoindicato, con soggetti individuati all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando;

Corso di laurea in Servizio sociale

INSEGNAMENTO	Modulo	SSD	COMPENSO *	Durata (ore)	CFU
Metodi e tecniche del servizio sociale II		SPS/07	2.430,00 Euro	63	9
Requisiti ammissione alla selezione: Titolo di studio Laurea quadriennale in servizio sociale ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M n. 270/04 e successive modifiche ed integrazioni) ad esse equiparate.					
Requisiti scientifici e professionali Almeno 5 di esercizio della professione di Assistente sociale e/o Dottorato di ricerca attinente o almeno due anni di documentata attività di ricerca e didattica attinente.					
Contenuti dell'insegnamento: Metodologia, strumenti e tecniche proprie del servizio sociale professionale nel lavoro rivolto alle singole persone, ai gruppi e alla comunità. In particolare: - fornire la conoscenza della metodologia e delle tecniche professionali utilizzate nell'ambito dei servizi sociali alla persona, nel lavoro con la comunità locale, con i gruppi, con l'utenza singola e le reti sociali; - approfondire gli aspetti relativi alla documentazione del lavoro sociale; - acquisire competenze tecnico operative nello utilizzo degli strumenti professionali.					

Corso di laurea magistrale in Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

INSEGNAMENTO	Modulo	SSD	COMPENSO *	Durata (ore)	CFU
Strategie di comunicazione in rete		SPS/08	1.620,00 Euro	42	6
Requisiti di ammissione: Titolo di studio Diploma di laurea in Economia e Commercio o Scienze Politiche o Sociologia secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. 509/99, ovvero lauree specialistiche di cui al D.M. 509/99 ovvero lauree magistrali di cui al D.M. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni Equiparate.					
Requisiti scientifici e professionali: Attività professionale nell'area della comunicazione in rete anche non continuativa negli ultimi cinque anni.					
Contenuti dell'insegnamento: Introduzione ai concetti collegati alla Rete Internet; contenuti digitali (testi, video, audio e immagini); piattaforme usate per i contenuti (in particolare il CMS WordPress); strategie di comunicazione digitali, soprattutto analizzando i processi legati al mondo dei social media; project work su progettazione di un piano di comunicazione online.					

*Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.

Ai sensi dell'art. 23 – comma 2 – della L. 240/2010, per la copertura del corso ufficiale di insegnamento oggetto del presente bando potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal “Regolamento sulla disciplina dei professori a contratto nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010”, emanato con D.R. n. 1926 del 3.11.2011.

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per l'insegnamento devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Modello A), debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, corredata di tutta la relativa documentazione, e indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, via A. Pascoli 20, 06123 Perugia PG - e dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ORE 13.00 del giorno 5 Agosto 2024.**

La domanda dovrà essere trasmessa a mezzo PEC o e-mail indirizzata a dipartimento.sci-pol@cert.unipg.it. A tale indirizzo dovrà essere trasmessa:

- la domanda debitamente compilata, sottoscritta;
- la documentazione richiesta a titolo di ammissibilità della domanda;
- la documentazione relativa ai titoli che si intendono portare a valutazione;
- dichiarazione di conformità all'originale dei titoli e documenti scansionati;
- curriculum vitae et studiorum
- copia del documento di identità del candidato (non obbligatoria qualora i documenti siano sottoscritti con firma digitale).

Tutti i documenti dovranno essere in formato PDF.

Non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa con altre modalità, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della e-mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e l'oggetto della selezione.

Al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata **mediante un unico invio**, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20

MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo: <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>;

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute in data successiva a quella indicata.

È fatta salva la possibilità di avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 in tema di autocertificazione.

Qualora il termine di 10 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'/degli insegnamento/i, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
- la carica, ufficio ricoperto o professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- l'eventuale sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia; se tale contratto ha come oggetto attività di didattica ufficiale, occorre indicare anche il numero di CFU attribuiti all'insegnamento;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 e 14 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito" di seguito riportato:

Articolo 5

Soggetti ai quali può essere conferito l'incarico - Incompatibilità

1. *Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere affidati dall'Ateneo, nel rispetto del codice etico, soltanto a soggetti in possesso di una qualificazione scientifica e/o professionale idonea in relazione alla natura e alla tipologia dell'incarico.*
2. *Gli incarichi di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente alla Struttura Didattica che propone il conferimento dell'incarico.*

3. *Gli incarichi di cui al presente Titolo sono compatibili con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o di lavoro subordinato alle dipendenze di un soggetto diverso dall'Università degli Studi di Perugia, purché non sussista un conflitto di interessi.*

Articolo 14

Regime di incompatibilità e autorizzazioni

1. *Gli incarichi di insegnamento di cui al presente Titolo non possono essere conferiti a:*

- *coloro che siano iscritti al dottorato di ricerca;*
- *chi fruisca di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368.*

2. *Ai dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l'Università può assegnare l'incarico previo rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza di apposito nulla osta ai sensi della normativa vigente.*

3. *I cittadini extracomunitari dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di permesso di soggiorno per lavoro.*

- l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.53, comma 14 del D.Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett. h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa; - di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum dell'attività scientifica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesti sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo curriculum, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;
- elenco in duplice copia dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione (salvo il caso di sottoscrizione con firma digitale).
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario)
- ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato "B").

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'ori-

ginale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

La Commissione esaminatrice, una per ciascun insegnamento, nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, è composta da membri scelti tra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università, nel rispetto ove possibile della parità di genere.

Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base dei criteri stabiliti dal Dipartimento di Scienze politiche e approvati dal Consiglio di amministrazione. La commissione redige apposito verbale, contenente per ciascun insegnamento l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, i criteri di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione, purché non costituenti requisiti per l'accesso alla stessa:

- a) attività didattica già maturata in ambito accademico;
- b) attività scientifica e di ricerca;
- c) altri titoli di studio (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione medica, master specifici, etc.);
- d) esperienza professionale dei candidati nell'ambito del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento.

Possono essere considerati titoli preferenziali, purché non costituenti requisiti per l'accesso alla selezione, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

I colloqui si terranno nell'**Aula DIS 1** del Dipartimento di Scienze politiche presso l'Area delle Scienze sociali, verterà sui contenuti dell'insegnamento e si terrà nei giorni di seguito indicati:

Insegnamento	Giorno e ora dei colloqui
Metodi e tecniche del servizio sociale II	3 settembre 2024, ore 11.00
Strategie di comunicazione in rete	2 settembre 2024 ore 11.30

A discrezione della Commissione, i colloqui potranno essere espletati anche in modalità telematica e in tal caso i candidati riceveranno apposita comunicazione all'indirizzo email comunicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Esaurite le procedure selettive, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, ovvero decreto del Direttore del Dipartimento in caso di urgenza, sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito.

Estratto del provvedimento verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente"; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Con il candidato risultato primo nella graduatoria per ciascun insegnamento il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto, qualora permangano le esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", la durata dei contratti con i quali vengono conferiti gli incarichi di insegnamento è pari ad un anno accademico.

Il contratto potrà essere rinnovato annualmente con un'apposita delibera che il Dipartimento di Scienze Politiche potrà adottare, previo accertamento della copertura finanziaria e valutazione positiva dell'attività svolta, a fronte della constatata persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il conferimento dell'incarico.

Il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'anno accademico 2024/25.

Il professore a contratto è tenuto agli stessi compiti e doveri dei professori di ruolo.

La partecipazione dei professori a contratto negli organi collegiali delle strutture didattiche è regolamentata dalle norme statutarie e regolamentari vigenti.

I professori a contratto sono tenuti a fornire le informazioni relative all'attività didattica oggetto del contratto e necessarie ai fini dei requisiti di trasparenza.

Nei casi di grave inadempimento il Rettore può recedere dal contratto, sentito il responsabile della struttura didattica interessata.

Il contratto è risolto automaticamente in caso di ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività e nel caso di ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.unipg.it/protezione-dati-personali/informative>

Il curriculum vitae del vincitore della selezione per ciascun insegnamento sarà pubblicato nella pagina web <http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-ecollaboratori?view=incarichi> all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D Lgs 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il rag. Domenico Pontini (domenico.pontini@unipg.it).

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche via INTERNET all'indirizzo <http://www.unipg.it>, selezionando in sequenza le seguenti voci: "Concorsi" – "Selezioni Personale Docente".

Perugia, 15 luglio 2024

Il Direttore

F.to Giorgio Eduardo Montanari

